

1. MISURE ACUSTICHE

- 1.1. TIPO DI STRUMENTAZIONE DA UTILIZZARE
- 1.2. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO
- 1.3. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO PER L'USO DELLA STRUMENTAZIONE
- 1.4. DETERMINAZIONE DELLE SPESE E DEI COMPENSI ACCESSORI

2. ESAME DEI PROGETTI E COLLAUDO DELLE OPERE AI SENSI DELLA L.P. 20.11.1976 N. 66 E DEL D.P.G.P. DI BOLZANO DEL 06.03.1989 N. 4

- 2.1. PREMESSE
- 2.2. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO PER IL CONTROLLO DEL PROGETTO E LA STESURA DELLA RELAZIONE ATTESTANTE LA CONFORMITÀ DEL PROGETTO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART. 15 L.P. 20.11.1976 N. 66)
- 2.3. MISURE RELATIVE AI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI CIVILI
 - 2.3.1. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO
 - 2.3.2. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO PER L'USO DELLA STRUMENTAZIONE
- 2.4. COLLAUDO
 - 2.4.1. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO PER SOPRALLUOGO, STESURA RELAZIONE TECNICA E CERTIFICATO DI COLLAUDO
- 2.5. DETERMINAZIONE DELLE SPESE E DEI COMPENSI ACCESSORI

3. PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DI INTERVENTI CONTRO L'INQUINAMENTO DA RUMORE, NONCHÉ DI INTERVENTI PER L'ACUSTICA D'INTERNI

- 3.1. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO
- 3.2. DEFINIZIONE DELLE PRESTAZIONI PARZIALI
- 3.3. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO PER MISURE ACUSTICHE
- 3.4. DETERMINAZIONE DELLE SPESE E DEI COMPENSI ACCESSORI

4. DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

5. AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA

1. MISURE ACUSTICHE

- 1.1. TIPO DI STRUMENTAZIONE DA USARE

Il tipo di strumentazione da utilizzare per l'esecuzione delle misure è il seguente:

CLASSE I strumentazione semplice, composta da:
- fonometro;
- registratore grafico.

CLASSE II strumentazione media, composta da:
- fonometro;
- registratore grafico;
- filtri per l'analisi di frequenza;
- dosimetro.

CLASSE III strumentazione complessa, composta da:

- fonometro;
- registratore grafico;
- filtri per l'analisi di frequenza;
- dosimetro;
- sorgente di rumore;
- sorgente di rumore da calpestio;
- secondo fonometro;
- registratore magnetico.

1.2. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO PER MISURE ACUSTICHE

L'onorario complessivo si calcola sommando all'importo determinato al punto 1.3. l'importo relativo ad ogni singolo punto di misura, determinato come previsto al punto 1.2.

L'importo in tabella si riferisce ad un singolo punto di misura.

Per rumore continuo e periodico per ogni punto si considerano effettuate tre misurazioni.

L'onorario è comprensivo della stesura della relazione tecnica.

TIPO DI RUMORE	DURATA DELLA MISURA (minuti)	PERIODO DI MISURA	
		giorno	notte
ONORARIO			
continuo	-	£. 240.000	360.000
periodico	-	£. 360.000	540.000
	180 - 240	£. 540.000	680.000
discontinuo	240 - 480	£. 680.000	850.000
	480 - 1.440	£. 850.000	1.200.000

1.3. COMPENSO PER L'USO DELLA STRUMENTAZIONE

DURATA DELLA MISURA (ore)	CLASSE DELLA STRUMENTAZIONE		
	I	II	III
fino a 4	£. 130.000	195.000	390.000
4 - 8	£. 195.000	290.000	585.000
8 - 24	£. 260.000	390.000	780.000

1.4. DETERMINAZIONE DELLE SPESE E DEI COMPENSI ACCESSORI

I compensi accessori sono da valutarsi in base agli art. 4, 6 e 13 della tariffa professionale.

2. ESAME DEI PROGETTI E COLLAUDO DELLE OPERE AI SENSI DELLA L.P. 20.11.1978 N. 66 E DEL D.P.G.P. DI BOLZANO DEL 6.3.1989 N. 4

2.1. PREMESSA

La legge n.3 del 25.1.1984 prevede che l'esperto, iscritto in apposito Albo, venga liquidato per le prestazioni previste dalla L.P.20.11.1978 n.66 secondo un onorario a discrezione. Questo Ordine, riconosciuto che si tratta di un'attività che richiede, per essere correttamente svolta, un'elevata specializzazione, per evitare che una sleale concorrenza professionale porti a prestazioni de-qualificate, ha deliberato di attenersi al seguente schema.

2.2. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO PER CONTROLLO, PROGETTO E STESURA DELLA RELAZIONE ATTESTANTE LA CONFORMITÀ DEL PROGETTO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART. 15 DELLA L.P. 20.11.1978 N. 66)

Il compenso va calcolato in base alla seguente tabella, in funzione del numero di strutture costruttivamente distinte presenti nell'edificio.

N. DI STRUTTURE	ONORARIO
1	£. 300.000
2	£. 390.000
3	£. 470.000
4	£. 540.000
5	£. 600.000
Per ogni ulteriore struttura:	£. 50.000

2.3. MISURE RELATIVE AI REQUISITI ACUSTICI NEGLI EDIFICI CIVILI

Le misure si intendono eseguite secondo le modalità previste dagli art. 11 e 12 del Regolamento di Esecuzione della L.P. 20.11.1978 n.66. La strumentazione richiesta per l'esecuzione di tali misure è di classe III, secondo quanto in precedenza definito. L'onorario si calcola sommando alla voce 2.3.2. le singole prestazioni per ogni tipo di misura e tipo di struttura costruttivamente distinta, previste alla voce 2.3.1.

2.3.1. COMPENSO PER L'USO DELLA STRUMENTAZIONE

Il compenso relativo all'uso della strumentazione si calcola come previsto al precedente punto 1.3.

2.3.2. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO RELATIVO ALLE MISURE ACUSTICHE

TIPO DI MISURA	N. LOCALI IN CUI VIENE ESEGUITA LA MISURA	ONORARIO PER TIPO DI STRUTTURA
misura di isolamento acustico normalizzato	1	£. 240.000
	2	£. 360.000
	3	£. 480.000
misura del livello di rumore da calpestio normalizzato	1	£. 200.000
	2	£. 300.000
	3	£. 400.000
verifica dell'indice di riduzione per via aerea dei serramenti	1	£. 200.000
	2	£. 300.000
	3	£. 400.000
misura della rumorosità dei servizi	1	£. 150.000
	2	£. 250.000
	3	£. 300.000

COLLAUDO

2.4.1. DETERMINAZIONE ONORARIO PER SOPRALLUOGO, STESURA RELAZIONE TECNICA E CERTIFICATO DI COLLAUDO

Il compenso va calcolato in base alla seguente tabella, in funzione del numero di strutture costruttivamente distinte verificate.

N. DI STRUTTURE	ONORARIO
1	£. 350.000
2	£. 450.000
3	£. 540.000
4	£. 620.000
5	£. 680.000
Per ogni ulteriore struttura:	£. 50.000

2.5. DETERMINAZIONE DELLE SPESE E DEI COMPENSI ACCESSORI

I compensi accessori sono da valutarsi in base agli art. 4, 6 e 13 della tariffa professionale.

3. PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DI INTERVENTI CONTRO L'INQUINAMENTO DA RUMORE NONCHÉ DI INTERVENTI PER L'ACUSTICA D'INTERNI

3.1. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO

L'onorario si calcola con la tab. A della Tariffa ordinaria per ingegneri ed architetti, inquadrando l'intervento acustico in una delle categorie l b), l d) ed l e), e moltiplicando la percentuale determinata con il fattore 1,5.

Costruzioni artigianali ed industriali ricadono nella categoria l c) (se semplici), ossia nella cat. l d) quando le richieste acustiche sono elevate, sempre però applicando il fattore x 1,5.

Interventi in aperta campagna, nonché entro agglomerati residenziali, si inquadrano nella cat. l c), applicando il fattore x 1,3.

L'importo da prendere a base dei lavori (vedi pure l'art. 15 della Tariffa per Ingegneri ed Architetti) è dato dalla somma di tutti i lavori e di tutti gli investimenti necessari per l'ottenimento dei requisiti acustici desiderati.

Gli importi dei lavori, come p.es. strutture grezze, impianto di riscaldamento, impianto sanitario, impianto di condizionamento e simili che sono eventualmente rilevanti ai fini dell'ottenimento dei requisiti acustici desiderati, vanno computati solamente con il 30% del loro ammontare.

3.2. DEFINIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI PARZIALI

Vale anche qui l'art. 18 della Tariffa professionale (tab. B) con la seguente distinzione per le singole prestazioni parziali.

1. Determinazione dei requisiti acustici, delle prescrizioni e/o necessità contingenti;	0,15
2. Progettazione degli interventi necessari per l'ottenimento dei requisiti acustici desiderati; stesura del progetto e della relazione sulle caratteristiche acustiche;	0,30
3. Progettazione particolareggiata degli interventi di cui al punto 2;	0,15
4. Assistenza alle trattative per i contratti di forniture e per le ordinazioni con la eventuale compilazione dei relativi capitolati;	0,05
5. Accertamento in loco della regolare esecuzione degli interventi progettati;	0,25
6. Controllo della contabilità;	0,05
7. Assistenza al collaudo.	0,05

3.3. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO PER MISURE ACUSTICHE

Le misure acustiche attuate per controllare e/o verificare l'ottenimento dei requisiti acustici desiderati sia in fase di progettazione che in fase di verifica - su incarico del Committente - saranno retribuiti come descritto al punto 1. rispettivamente 2.3.

3.4. DETERMINAZIONE DELLE SPESE E DEI COMPENSI ACCESSORI

I compensi accessori sono da valutarsi in base agli art. 4, 6 e 13 della tariffa professionale.

4. DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

Per i restanti dettagli tariffari, devono applicarsi i disposti della tariffa per Ingegneri ed Architetti, come da L. 2.3.1949 n.143.

5. AGGIORNAMENTO PERIODICO DELLA TARIFFA

L'aggiornamento periodico della tariffa avviene annualmente tramite l'indice ISTAT, tenendo presente che i valori qui espressi in valuta, si intendono riferiti al 01.01.1993.